



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

ISTITUTO COMPRENSIVO "FALERNA – NOCERA TERINESE-GIZZERIA"

VIA ROSARIO, 1 – 88042 FALERNA CZ – Tel.0968 95056

C.M. CZIC82500A - C.F. 92012920796 – Codice Univoco: UFOFN8

e-Mail – czic82500a@istruzione.it czic82500a@pec.istruzione.it --Web - www.ic-falerna-nocera.edu.it

**AL COLLEGIO DEI DOCENTI E ALLE FUNZIONI STRUMENTALI
AI GENITORI AGLI ALUNNI
AI COMPONENTI DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO
SITO -ALBO**

Oggetto: Atto di Indirizzo del dirigente scolastico al Collegio dell'I.C. di Falerna-Nocera Terinese-Gizzeria, per la rimodulazione e l'aggiornamento del PTOF 2022/2025, annualità 2024/25

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTO il DPR 275/1999

VISTO l'art. 25 del D.lgs. 165/01 e successive modifiche

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di Istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

PRESO ATTO che l'art.1 della già menzionata legge, ai commi 12-17 prevede che:

1) le Istituzioni scolastiche predispongono la rimodulazione del Piano triennale dell'offerta formativa (d'ora

in poi P.T.O.F.) ognuna delle tre annualità di validità del PTOF;

2) il P.T.O.F. e la sua rimodulazione annuale siano elaborati dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;

3) il P.T.O.F. e la sua rimodulazione siano redatti dal Collegio ed approvati dal Consiglio d'Istituto;

4) IL P.T.O.F. triennale potrà essere annualmente rimodulato sulla base delle intervenute necessità e degli adeguamenti ritenuti opportuni anche in relazione al PDM 22/25 e al RAV 22/25

5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il P.T.O.F, nella sua rimodulazione 22/25, venga pubblicato sul sito web dell'Istituto e sulla piattaforma Scuola in Chiaro.

VISTA la Nota 23940 del 19 settembre 2022 avente per Oggetto: : Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2022-2025 (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa, Rendicontazione sociale);

VISTA la Deliberazione n. 719 della seduta del 15 dicembre 2023 della Giunta Regionale avente a oggetto "Approvazione piano regionale di dimensionamento della rete scolastica e programmazione dell'offerta formativa - anno scolastico 2024/2025." e ssmmii;

PRESO ATTO della restituzione dei dati INVALSI avvenuta in data 30 agosto 2024 che le funzioni strumentali sono tenute ad analizzare e condividere nelle prossime riunioni collegiali;

TENUTO CONTO delle esigenze e della programmazione delle iniziative educative e culturali presentate dagli Enti Locali e dai Servizi sociosanitari del territorio;

TENUTO CONTO delle proposte ed iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio con cui si invita a intessere formali relazioni costruttive, invitando i legali rappresentanti presso le riunioni dipartimentali previa autorizzazione dello scrivente;

TENUTO CONTO delle sollecitazioni e delle proposte formulate dalle famiglie, partner preziosi del nostro progetto educativo, e dagli utenti sia in occasione di incontri formali che informali;

TENUTO CONTO degli esiti dell'autovalutazione di Istituto, con particolare riferimento alle criticità, alle potenzialità, ai punti di forza e di debolezza emersi nel rapporto di Autovalutazione e delle conseguenti priorità individuate con i traguardi, gli obiettivi di processo da raggiungere e i traguardi, che sono stati individuati nel Piano di Miglioramento, già definiti nel RAV;

TENUTO CONTO che per la realizzazione del P.T.O.F. le istituzioni scolastiche si possono avvalere di un organico potenziato di docenti assegnato dal MIUR, a supporto delle attività programmate;

TENUTO CONTO del DLGS 62 del 2017" Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo degli Esami di Stato";

TENUTO CONTO del DLGS 66 del 2017" Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità";

RITENUTO CHE la pianificazione di un'Offerta Formativa Triennale (PTOF) debba essere coerente con i traguardi di apprendimento e di competenze attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali, con le esigenze del contesto territoriale, con le istanze particolari dell'utenza della scuola;

AL FINE di offrire suggerimenti, mediare modelli e garantire l'esercizio dell'autonomia didattica del Collegio dei docenti e la libertà di insegnamento dei singoli docenti, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e di contribuire alla piena realizzazione di diritti costituzionalmente riconosciuti (libertà di insegnamento, diritto allo studio-successo formativo);

RICORDANDO che, ai sensi del comma 13 dell'art 1 della legge 107/15, la validità del documento del PTOF triennale, limitatamente alla compatibilità degli organici, è subordinata alla verifica da parte dell'USR della Calabria;

AI SENSI dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107;

EMANA E TRASMETTE

al Collegio dei Docenti, per la rimodulazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, 2022/25 , annualità 2024/25, e per le attività dell'Istituto e per scelte di gestione e amministrazione, il seguente

ATTO D'INDIRIZZO

articolato in punti che esprimono obiettivi e finalità per il P.T.O.F(Piano Triennale dell'Offerta Formativa) e per il buon andamento dell'Istituzione scolastica e per il miglioramento dell'Offerta Formativa e del benessere didattico ed organizzativo generale, con le seguenti linee programmatiche:

- 1) **Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IST. COMPRENSIVO DI FALERNA-NOCERA TERINESE-GIZZERIA, Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC FALERNA - NOCERA TERINESE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 30/10/2023 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 3683 del 30/09/2022 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 30/10/2023 con delibera n. 12 Anno di aggiornamento: 2023/24, dovrà mantenere le linee programmatiche già delineate nei propri documenti, l'impianto generale, gli obiettivi legati alla Mission e alla Vision da integrare sinergicamente e costruttivamente rimodulando gli aspetti in cui siano emerse eventuali criticità e/o comunque riferibili all'annualità 24/25. Dovrà garantire il rispetto dei contenuti delle sezioni e le sottosezioni indicate chiaramente nella Nota MIUR 17832 del 16/10/2019, anche nell'ottica della Rendicontazione sociale prevista alla fine del triennio.**
- 2) La Pianificazione dell'offerta formativa triennale dovrà sempre essere in linea con i traguardi di apprendimento e le competenze attese specificate nelle Indicazioni Nazionali del 2012, sia strutturando l'offerta formativa in un curriculum unitario verticale, sia considerando le esigenze e le possibilità offerte dal territorio e le specifiche istanze dell'utenza dell'Istituto. Come già declinato nei PTOF 22/25, si porrà attenzione al miglioramento ed affinamento delle buone pratiche tese al successo formativo degli studenti e all'implementazione del benessere scolastico e dei livelli di inclusività.
- 3) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dai rapporti di autovalutazione (R.A.V.) e dai conseguenti PdM (Piani di miglioramento) di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire documentazione integrante del P.T.O.F, anche nella sua rimodulazione 24/25.
- 4) Attraverso gli esiti e le conclusioni tratte nel R.A.V 2019/22 e gli obiettivi di processo del PDM 2019/22, si sono infatti individuate priorità, traguardi e obiettivi, che afferiscono allo sviluppo delle COMPETENZE CHIAVE EUROPEE, che sono state confermate come linee strategiche dell'Istituto nel PTOF 22/25, garantendo l'efficacia dell'azione didattico/educativa e dell'inclusione scolastica. Le Priorità dovranno comunque prevedere lo Sviluppo delle competenze sociali, civiche e di Cittadinanza attiva ai fini dell'inclusione e differenziazione che lo Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane, i Traguardi tenderanno ad Implementare la rete relazionale fra tutti soggetti (scuola, EELL,famiglie, stakeholders) coinvolti nell'Inclusione scolastica al fine di stabilire buone pratiche condivise volte a favorire il successo formativo degli alunni ed ad attivare percorsi formativi, anche con soggetti in rete, rivolti a docenti, Ata, alunni, famiglie, stakeholder.

Anche per l'a. s. 2024/2025 particolare attenzione andrà prestata agli Obiettivi di processo collegati alla priorità e ai traguardi che la scuola si prefigge di realizzare nel lungo periodo attraverso l'azione di miglioramento e tenderanno sul Piano dell'Inclusione e differenziazione a realizzare ed aggiornare - Protocolli di buone pratiche, sull'Inclusione scolastica e AREA

BES/DSA/alunni non italofofoni- BES/L104-Minori a rischio, ivi inclusi eventuali revisioni dei Regolamenti;

Il potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio con particolare riferimento agli allievi che presentano bisogni educativi speciali si realizzerà attraverso percorsi educativi personalizzati ed individualizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi sociosanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore; L'inclusione scolastica, già linea di indirizzo del PTOF dei precedenti anni scolastici, si esplicherà attraverso l'attenzione alla/al:

- A) accoglienza,
- B) al benessere psico-fisico degli alunni,
- C) alla didattica personalizzata e individualizzata;

La valorizzazione dei processi e percorsi inclusivi resta punto di riferimento anche per l'elaborazione del PTOF 24/25, che si pone come una declinazione annuale ed aggiornamento del PTOF 22/25.

Fondamentale resta lo Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane e professionali attraverso percorsi formativi obbligatori rivolti a docenti, Ata (eventualmente e in via opzionale a studenti e famiglie) **ex DM 65 e 66** in particolare, sulle Competenze chiave (sociali e civiche, imparare ad imparare, comunicazione nelle lingue straniere e madrelingua, consapevolezza ed espressione culturale tra cui competenze musicali e teatrali e su quelle digitali (TIC, linguaggi multimediali).

La nostra idea di scuola si realizza attraverso le seguenti azioni:

PROMOZIONE DELL'AUTONOMIA DIDATTICA, ORGANIZZATIVA DI RICERCA, DI SPERIMENTAZIONE E DI SVILUPPO

- Tener conto degli esiti delle prove nazionali INVALSI nei diversi anni e promuovere il sistema e il procedimento di valutazione della nostra istituzione scolastica, nel processo di autovalutazione, sulla base dei protocolli e delle scadenze date dall'INVALSI (DPR n. 80/2013), ai fini del miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti. Si rammenta che la restituzione dei dati INVALSI è disponibile dal 30 agosto u.s. e che INVALSI rappresenta per l'IC di FALERNA NOCERA TERINESE GIZZERIA un criterio fondamentale e imprescindibile di formazione delle classi;
- superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da operare con un'azione didattica mirata allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea;
- Valorizzare e potenziare la metodologia laboratoriale come metodo di lavoro, di analisi e di costruzione del sapere inteso come acquisizione e sviluppo di competenze, conoscenze ed abilità.
- Allo sviluppo delle competenze orientative secondo quanto indicato dal ministero nelle linee guida di cui al Decreto ministeriale del 22 dicembre 2022, n. 328, tenendo in debito conto i seguenti obiettivi ivi indicati: o rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione e formazione, per consentire una scelta consapevole e ponderata a

studentesse e studenti che valorizzi i loro talenti e le loro potenzialità; o contrastare la dispersione scolastica;

- Risulta opportuno, infine, rafforzare i processi di costruzione del curricolo d'istituto verticale caratterizzante l'identità dell'istituto; strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano esattamente alle linee guida ed ai Profili di competenza, stabilendo dei livelli minimi disciplinari nell'esercizio del diritto-dovere all'istruzione tenendo presente le linee guida delle competenze .
- Favorire un approccio didattico innovativo in grado di aiutare i nuovi nativi digitali nell'acquisizione di competenze digitali in modo precoce a partire dalla scuola dell'Infanzia fino alle classi della scuola secondaria di I grado attraverso le STEAM: metodo di apprendimento interdisciplinare sviluppato dal 2000 negli Stati Uniti con l'obiettivo di avvicinare gli studenti di ogni provenienza sociale alle discipline matematiche e scientifiche.
- Ricercare, definire e sviluppare percorsi di continuità basati sul Curricolo Verticale, tra i vari ordini di scuola, incardinato sulle competenze chiave di Cittadinanza.
- Potenziare le competenze linguistiche sia in lingua italiana che in lingua inglese anche alla primaria, attraverso un ampliamento dell'offerta curricolare, compatibilmente alle risorse professionali ed economiche disponibili ai fini del conseguimento delle relative certificazioni (CLIL).
- Sviluppare e potenziare le competenze logico-matematiche e informatiche anche attraverso la partecipazione a Olimpiadi e gare matematiche sia attraverso giochi logico-matematici".
- Promuovere l'attività fisica e sportiva poiché lo sport non rappresenta un ostacolo al percorso scolastico, ma contribuisce a sviluppare la cultura del benessere, aiuta lo sviluppo cognitivo, sociale e affettivo dei bambini e dei giovani e favorisce un maggior livello di attenzione e un minore assenteismo a livello scolastico.
- Valorizzare i rapporti con il territorio inteso come risorsa capace di sollecitare, contribuire, collaborare e mettere a disposizione della scuola, intesa come comunità, risorse umane ed economiche.
- Sviluppare e potenziare iniziative rivolte al rispetto delle regole di convivenza civile e della legalità e azioni ed interventi volti a contrastare i fenomeni di Bullismo-Cyberbullismo e Dispersione Scolastica coinvolgendo la comunità educante, ma anche le famiglie in incontri con la polizia postale, le forze dell'ordine, il Servizio Socio-Sanitario, ecc...).
- Ricercare strategie e metodologie didattiche inclusive, laboratoriali e orientative volte sia al miglioramento delle conoscenze e abilità (recupero e potenziamento), che allo sviluppo delle competenze psico-socio relazionali anche nella prospettiva della Long Life Learning.
- Promuovere la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento del servizio reso alla comunità educante a partire da una analisi puntuale dei bisogni formativi.
- Promuovere gli strumenti di condivisione dei documenti utili per la didattica.
- **Aggiornare i progetti relativi all'utilizzo dell'organico potenziamento;**
- **Elaborare entro ottobre un piano definitivo delle uscite/viaggi di istruzione, sostenibile e con previsione degli accompagnatori e dei supplenti;**
- **Rispettare puntualmente le disposizioni relative all'uso degli smartphone e del**

- registro nel primo ciclo, nota del ministro dell'11 luglio 2024 prot. 5274;
- **Aggiornare il Curricolo in merito alla ed.civica viste le recenti Linee Guida Educazione civica Decreto 183 del 07/09/2024; indicazioni metodologiche e valutazione;**
 - **Promuovere la progettualità della sezione musicale ex DM 8;**
 - **Redigere a cura di ciascun dipartimento disciplinare di ogni ordine e grado rubriche di valutazione funzionali. Tali rubriche devono essere coerenti con l'innovato/innovando quadro normativo alla scuola primaria. Per la scuola secondaria, in particolare, si rende necessario istruire il procedimento valutativo a cura dei docenti in modo chiaro, tempestivo, trasparente, tenendo conto imprescindibilmente che la valutazione finale è un provvedimento amministrativo che richiede motivazione forte e congrua.**

PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA SICUREZZA

- L'aggiornamento e la formazione di base di tutto il personale in materia di sicurezza dei docenti e del personale ATA.
- Il monitoraggio sulle condizioni degli edifici, degli spazi attrezzati e dei supporti alla sicurezza e al primo soccorso.
- La promozione della cultura della sicurezza attraverso giornate dedicate.
- La promozione della cultura della gentilezza, del benessere psicofisico attraverso attività e progetti per prevenire fenomeni di bullismo e cyberbullismo attraverso momenti strutturati di sensibilizzazione e/o formazione a tutta la comunità scolastica.
- Promozione dell'educazione all'affettività attraverso percorsi, attività ed iniziative educative che li aiuti a vivere in modo consapevole e sicuro le relazioni interpersonali e l'affettività, nel pieno rispetto di se stessi e degli altri.

PROMOZIONE DELLA FORMAZIONE IN SERVIZIO E VALORIZZAZIONE DI TUTTE LE PROFESSIONALITA' DEI DOCENTI

- Promozione e supporto della formazione per i docenti neo-assunti;
- Adesione alla rete di ambito e agli accordi di scopo e di rete.
- Adozione di un piano di formazione del personale docente, coerente con gli obiettivi del Piano, del Piano di rete, del PNSD, DM 65 e 66;
- Disseminazione e condivisione di buone pratiche che portino al miglioramento del "clima organizzativo".
- Autovalutazione dell'azione didattico-educativa.
- Valorizzazione del personale interno alla scuola nell'ampliamento dell'OF.
- Valorizzazione del middle-management, ossia delle figure di sistema quale motore per l'attuazione di ogni strategia organizzativa propedeutica a rendere la scuola centro di solidità culturale attraverso i percorsi relativi al piano della formazione di cui al Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 06 giugno 2024, n.113 recante disposizioni per il percorso iniziale del primo ciclo triennale della formazione continua di cui all'articolo 16-ter, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59. Attivazione del percorso di formazione volontaria a.s. 2023/2024.
- **Redazione di un Piano annuale della Formazione *obbligatoria, permanente, strutturale* con riguardo ai corsi della sicurezza e quella di cui al DM 65 e 66, da prevedere all'interno delle 80 ore di impegno ex art. 29 29 del CCNL 2007 e ssmii;**

AREA AMMINISTRATIVA: AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE PERSONALE ATA

- Tenere monitorate le occasioni di finanziamento da fonti europee o nazionali ed elaborare una capacità progettuale in grado di rispondere agli avvisi pubblici.

- Programmare percorsi formativi finalizzati al miglioramento delle professionalità delle procedure amministrative e delle competenze tecnico-informatiche ai fini della dematerializzazione e semplificazione di tutta l'attività dell'Istituto in supporto all'azione didattica.
- Prevedere la formazione del personale docente ed ATA per la tutela salute e sicurezza nei luoghi di lavoro attivando, nel rispetto della normativa vigente, appositi corsi di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- L'organizzazione amministrativa, tecnica e generale, sulla base della proposta del Direttore SGA dovrà prevedere degli orari di servizio e di lavoro che garantiscano la piena attuazione delle attività scolastiche e l'apertura al pubblico, sia in orario antimeridiano che pomeridiano.
- L'organizzazione amministrativa, tecnica e generale, sulla base della proposta del Direttore SGA dovrà prevedere un'organizzazione che garantisca l'erogazione dei servizi e il funzionamento degli uffici anche in caso di assenza di una o più unità di personale, e che sia in grado di operare, con efficacia ed efficienza, in un contesto di innovazione organizzativa, quale quello determinato dalla piena attuazione delle norme in materia di amministrazione digitale.

Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che, il P.T.O.F. dovrà sviluppare una progettualità tesa anche all'acquisizione e al potenziamento delle reti e delle infrastrutture informatiche, dei laboratori informatici, del numero delle LIM e della creazione di laboratori scientifici, linguistico-espressivi e musicali anche con l'ausilio di risorse provenienti dal territorio.

Per ciò che concerne l'Organico dell'Autonomia comprensivo dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa, sarà utilizzato anche per le supplenze e per progetti di contrasto alla dispersione scolastica e per l'esonero del vicepresidente a supporto delle attività di segreteria.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, rimodulazione 24/25, indicherà, inoltre sia il fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, che il fabbisogno dell'organico dell'autonomia (sia docente che ATA), che i posti per il potenziamento dell'offerta formativa sia il Piano di formazione del personale. Nelle revisioni annuali tali aspetti e fabbisogni dovranno essere aggiornati e rimodulati, così come gli altri dati/informazioni annuali, inserendo anche il Piano delle Uscite didattiche 24/25 e dei Progetti 24/25.

L'organico dell'autonomia previsto dalla legge 107 sarà utilizzato come da delibere degli organi collegiali e nello specifico in termini generali:

- ✓ per assicurare l'insegnamento curricolare e di sostegno;
- ✓ per potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati; -per migliorare le competenze chiave di cittadinanza attraverso il curricolo verticale;
- ✓ per monitorare il percorso scolastico degli alunni nel passaggio dalla primaria alla secondaria di I grado che alla secondaria di II grado;
- ✓ per specifici progetti di ampliamento dell'offerta formativa, e del tempo scuola;
- ✓ per permettere l'esonero dall'insegnamento al collaboratore del Dirigente;
- ✓ per finalizzare l'organico potenziato anche alle supplenze di breve durata sia nella primaria

- che nella secondaria e in specifici progetti per la scuola dell'infanzia;
- ✓ per sostenere la complessità di alcuni ruoli come quello di animatore digitale e per favorire lo sviluppo delle competenze digitali e della cultura digitale.

Circa l'Inclusione scolastica dovranno inoltre essere recepiti nel PTOF gli orientamenti e le linee guida del DLGS 66 del 2017" Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità", anche attraverso l'aggiornamento del Piano per l'Inclusione e succ.

Le Funzioni Strumentali, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Referenti, i Coordinatori di Classe d'interclasse e d'intersezione, i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa costituiranno elementi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano Triennale (P.T.O.F).

II PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE dovrà contenere:

- L'offerta Formativa
- Il Curricolo di Istituto
- Le attività progettuali
- Il Curricolo di Educazione Civica
- Il Piano per la Didattica Digitale Integrata DDI
- I regolamenti
- Gli obiettivi presenti nella Legge 107/2015 al comma 7
- Le attività formative obbligatorie per il personale docente ed ATA
- Azioni per la promozione dell'inclusione
- Azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni/studenti e personale attraverso il PNSD
- Descrizione dei rapporti con il territorio e protocolli di Intesa
- Fabbisogno di posti comuni, di sostegno e per il potenziamento dell'offerta formativa (art. 3 c. 2 Dpr 275/99);
- Fabbisogno di posti Ata (art. 3 c. 3 Dpr 275/99).

Per le comunicazioni con le famiglie si utilizzano:

- il sito web della scuola;
- il registro elettronico;
- le bacheche esterne;
- la comunicazione nella scuola dell'infanzia avviene tramite REL e/o mail alle famiglie.

Per la comunicazione interna si utilizzano:

- Il sito web
- Il registro elettronico (area Bachecca o similari)

Il Collegio dei docenti è tenuto ad un'attenta analisi del presente atto di indirizzo, al fine di assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e la trasparenza richieste alle pubbliche amministrazioni.

Tutte le Funzioni Strumentali designate, in particolare quelle dedicata al PTOF, supportata eventualmente dalla Commissione NIV, da quella PTOF, nonché dai collaboratori del Dirigente, provvederanno ad adeguare il PTOF 24/25 in vista dell'elaborazione del 2025, predisponendo la relativa documentazione entro il 30 novembre 2024, per essere portato all'esame del Collegio e poi sottoposto all'approvazione del Consiglio d'Istituto, in modo da poter essere pubblicato su Scuola in chiaro precedentemente all'inizio delle iscrizioni 25/26

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola, nella sezione Albo pretorio e nelle comunicazioni ai docenti e agli Organi collegiali.

Con la pubblicazione all'albo on-line e sul sito web dell'Istituto, ai sensi della Legge n. 241/1990 e del C.A.D. D.Lgs. n. 82/2005, la presente si intende notificata a tutti gli interessati.

La Dirigente Scolastica
Dott.ssa Rosaria Calabria
(firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, c.2 della Legge
39/93)